



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Giustizia



Ministeri e Polizia Penitenziaria

Coordinamento Nazionale
Via Piave 61, 00187 ROMA
tel. 06/42010686 - fax 06/42010628
cell. 348/5656118 - 348/5656124
sito internet: www.flpgiustizia.it
e-mail: flp.giustizia@email.it
Prot. n. 2_92_GIUS_2004

Segreteria Generale
tel. 06/42000358 - 06/42010899
fax 06/42010628
sito internet: www.flp.it
e-mail: flp.flp@tin.it

Roma, 17 febbraio 2004

Al Ministero del Lavoro

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Funzione Pubblica

Alla Commissione di Garanzia
per l'esercizio del diritto di sciopero

e p.c.; Al Ministero della Giustizia

Oggetto: Richiesta di attivare le procedure di conciliazione previste all'art.2 comma 2 legge 146/90 come modificata dalla legge 83/00.

La F.L.P.

Premesso che:

- numerose note di protesta e di richiesta di incontro con l'amministrazione della Giustizia sono state disattese in merito alle innumerevoli e croniche problematiche che riguardano gli uffici NEP;
- gli uffici Notificazioni ed Esecuzioni e protesti oggi sopravvivono grazie al dovere/sacrificio del personale UNEP (Ufficiali Giudiziari e operatori giudiziari) che operano in condizioni da terzo mondo stante la mancanza di progetti concreti e di investimenti da parte dell'amministrazione in un servizio pubblico di primaria importanza per una giusta giustizia;

- il Ministero della Giustizia invece di incentivare la notifica a mano, in linea con la tendenza europea, incentiva, sperperando denaro pubblico, quella postale con accordi con società private a costi elevatissimi per il cittadino ;
- entro l'anno saranno assunti circa 500 ufficiali giudiziari e tenuto conto che l'imposizione dell'amministrazione agli Uffici N.E.P. della notifica per posta comporterà una riduzione di oltre 70% dell'attività di questi uffici, il rischio per tale personale di andare in esubero sarebbe grave e ingiustificato (incostituzionale) nonché fuori da ogni logica razionale di economia che ogni governo deve valutare;
- questo personale oltre a queste umiliazioni deve anche subire la passività dell'amministrazione nel risolvere problemi legati alla retribuzione, come la percentuale (ex art. 122 DPR 1229/59) e l'indennità di amministrazione nonché il mancato adeguamento dell'indennità di trasferta (bloccate al 1996) che comporta da una parte (Ufficiale Giudiziario) il paradosso di situazione frequenti di tassazione dei costi e dall'altra (Stato) un danno erariale di diversi milioni di euro per mancato introito della tassa erariale del 10% sull'indennità di trasferta che viene versata dai privati ;

Premesso quanto sopra,

questa Organizzazione sindacale chiede a Codesto Ministero del Lavoro, di attivare le procedure per la conciliazione tra le parti, previste dall'art. 2 comma 2 della legge 146/90, come modificata dalla legge 83/00, al fine di evitare la proclamazione dello sciopero, sui seguenti temi:

- convenzione tra Ministero della Giustizia e Poste italiane S.p.A.;
- adeguamento delle indennità di trasferte;
- Percentuale ex art. 122 DPR 1229/1959;
- riconoscimento dell'indennità di amministrazione alla luce della recente sentenza del Consiglio di Stato del 2 dicembre 2003.

Distinti saluti.

Il Coordinamento Nazionale
Paola Saraceni